

In memoria di

Giampietro Tamassia

*Asceso alla patria celeste il 10 Ottobre 2008 a 56 anni
della sua attuale incarnazione terrestre*

(Pensieri dal tuo fratello di vita Gianni Catellani)



Entusiasta della vita
Seppure con una sottile incertezza,
da macrobiotico a “L’Aratro”
ad antroposofo in quel di Rolo,
orticoltore biodinamico
vicino all’argine della Secchia,
ma ancor più il trasporto ti attraeva.
Decidemmo insieme di creare La Farnia
e sul Ducato iniziasti quel mestiere
che ti ha poi riportato alla patria celeste.
Ogni viaggio per te era gioia ed eccitazione,
senza carte ma con istinto di orientamento
hai sempre cercato le vie,
partivi come per una missione
ma si attendeva con ansia il tuo ritorno.
Con tutti avevi la battuta pronta,
allegro e pieno di volontà.
Non esitasti ad acconsentire il nome
del gruppo antroposofico “San Cristoforo”,

Esso è anche il protettore dei trasportatori
e quello spirito ti ha sempre protetto,
anche quando viaggiando leggevi,
quando viaggiando il sonno ti prendeva,
quando viaggiando organizzavi la tua azienda
in mille telefonate.
Come l’eroe che anelava il karma
della sua dipartita in battaglia,
così tutta la vita hai viaggiato
e in viaggio hai esaudito il tuo destino.
Lasci un vuoto fra di noi,
ci manca la tua cordialità, il tuo sorriso,
la tua forte presenza fisica,
ma se siamo capaci di comprendere e
amare la Luce
allora il tuo spirito è ancora fra di noi e
il nostro con te,
in una perenne superiore collaborazione.